

CLIMATE CHANGE 2021 - Le basi fisico-scientifiche
*Il primo volume (WG1) del Sesto Rapporto di Valutazione dell'IPCC,
la più aggiornata e completa rassegna scientifica sui cambiamenti climatici*

SCHEDA IL SESTO RAPPORTO DI VALUTAZIONE DELL'IPCC

Il Gruppo Intergovernativo di esperti sui cambiamenti climatici (IPCC) è l'organismo delle Nazioni Unite che valuta la scienza relativa ai cambiamenti climatici. È stato istituito nel 1988 dall'Organizzazione Meteorologica Mondiale e dal Programma Ambientale delle Nazioni Unite per fornire ai politici valutazioni regolari delle basi scientifiche dei cambiamenti climatici, i suoi impatti e i rischi futuri, e le opzioni per l'adattamento e la mitigazione.

L'IPCC non conduce ricerche scientifiche in proprio, lavora per identificare i contenuti su cui c'è accordo nella comunità scientifica, su cui ci sono differenze di opinione e su cui sono necessarie ulteriori ricerche.

Si tratta di una partnership tra scienziati e politici ed è il motivo per cui il suo lavoro è una fonte credibile di informazioni per i responsabili politici.

Le valutazioni dell'IPCC sono prodotte secondo procedure che assicurano l'integrità, che sono svolte in linea con i principi generali dell'IPCC di obiettività, apertura e trasparenza.

I rapporti dell'IPCC sono politicamente rilevanti, ma non prescrittivi (*policy-relevant, but not policy-prescriptive*).

Il **Sesto Rapporto di Valutazione (AR6)** comprende tre contributi dei Gruppi di Lavoro:

Gruppo di lavoro I (le basi fisico-scientifiche), **Gruppo di lavoro II** (impatti, adattamento e vulnerabilità), **Gruppo di lavoro III** (mitigazione) e un rapporto di sintesi.

Il rapporto di sintesi integra i tre rapporti dei gruppi di lavoro così come i risultati dei tre rapporti speciali preparati durante il ciclo di valutazione di AR6: [Rapporto speciale sul riscaldamento globale di 1,5°C](#) (SR15, ottobre 2018), [Rapporto Speciale sul Cambiamenti climatici e il suolo](#) (SRCCL, agosto 2019) e lo [Rapporto speciale sull'oceano e la criosfera in un clima che cambia](#) (SROCC, settembre 2019).

Materiali sui rapporti speciali sono disponibili [sul sito dell'IPCC Focal Point per l'Italia](#)

Durante il ciclo che ha portato alla realizzazione di AR6, l'IPCC ha anche aggiornato le sue metodologie con le linee guida sugli inventari nazionali dei gas serra (maggio 2019).

Struttura del rapporto e contenuto

Rispetto alle precedenti valutazioni dell'IPCC, in questo rapporto, tutti i gruppi di lavoro dedicano maggiore attenzione al tema delle soluzioni ai cambiamenti climatici, forniscono maggiori informazioni a livello regionale e vi è una maggiore integrazione tra i gruppi di lavoro.

Tutti i rapporti di questo ciclo affrontano il tema del rapporto tra **città e cambiamenti climatici**, in vista di un Rapporto Speciale e sarà dedicato proprio a questo argomento nel prossimo ciclo di valutazione.

Il **rapporto del gruppo di lavoro I** affronta le conoscenze più aggiornate nel campo della fisica del sistema climatico e dei cambiamenti climatici, mettendo insieme i più aggiornati avanzamenti della scienza del clima e integrando evidenze scientifiche che includono diversi ambiti quali il paleoclima, le osservazioni, la comprensione dei processi e dalle simulazioni climatiche globali e regionali. Il primo volume del Rapporto mostra come e perché il clima è cambiato fino ad oggi e gli avanzamenti compiuti dalla ricerca scientifica sulla conoscenza dell'influenza delle attività umane su una più ampia gamma di caratteristiche climatiche, compresi gli eventi estremi. Rispetto alle precedenti edizioni, il rapporto dedica una maggiore attenzione a dati e informazioni a livello regionale che possono essere utilizzate per le valutazioni del rischio climatico.

Il **gruppo di lavoro II** (pubblicazione del report prevista per febbraio 2022) valuta gli impatti dei cambiamenti climatici su scale diverse, da una visione globale fino alla scala regionale degli ecosistemi e della biodiversità, ed esamina le implicazioni per gli esseri umani e le loro diverse società, culture e insediamenti. Il rapporto prende in considerazione le vulnerabilità e le capacità e i limiti del mondo naturale e delle società umane di adattarsi ai cambiamenti climatici. Inoltre, il Rapporto informa sugli impegni di adattamento e mitigazione messi in atto per ridurre i rischi associati al clima insieme alle opzioni per creare un futuro sostenibile, resiliente ed equo per tutti.

Il **gruppo di lavoro III** (pubblicazione del report prevista per marzo 2022) valuta gli avanzamenti compiuti nel contenimento delle emissioni di gas climalteranti e la gamma di opzioni di mitigazione disponibili nei sistemi energetici e urbani, in settori come l'agricoltura, la silvicoltura e l'uso del suolo, l'edilizia, i trasporti e l'industria. Il terzo volume del rapporto considera tutti questi argomenti nel contesto dello sviluppo sostenibile e valuterà anche la connessione tra azioni a breve e medio termine e i percorsi di emissione a lungo termine che limitano il riscaldamento globale.